

# Fondazione Enrica Amiotti

---

## FONDAZIONE ENRICA AMIOTTI

Sede legale : Via Copernico n. 1 –  
20125 MILANO

**codice fiscale 97447550159**

\* \* \* \* \*

### NOTA INTEGRATIVA

Signori Consiglieri,

la presente nota integrativa è redatta ad integrazione e a completamento del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come disposto dall'art. 2423 1° comma del codice Civile.

E' dato atto che il Bilancio, corrispondente alle scritture contabili regolarmente tenute dalla Fondazione Enrica Amiotti è redatto in conformità degli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile; lo stesso è stato redatto nel rispetto dei principi contenuti nell'art. 2423 bis e secondo i criteri di valutazione dell'art. 2426.

Alle voci di Bilancio sono state apportate modifiche alle denominazioni delle poste previste dal Codice Civile senza che questo abbia influenzato l'appartenenza della voce alla classificazione prevista dallo stesso; quanto affermato è stato posto in essere al fine di meglio identificare realtà come quella della Vostra Fondazione.

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis del C.C. e più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nell'ipotesi di continuità dell'ente;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, c.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i gli stessi applicati nell'anno precedente.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Le voci esposte in bilancio sono state iscritte seguendo i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del Codice Civile e dall'art. 2426 per quanto riguarda i principi specifici

per singole categorie di voci. Ad integrazione e completamento della sopraccitata normativa si è fatto specifico riferimento ai principi contabili e alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In applicazione di queste Raccomandazioni è stato predisposto il Rendiconto della Gestione il quale riesce ad esprimere in modo più corretto l'informativa ai terzi sull'attuazione della attività istituzionale e individua in modo più preciso l'acquisto e l'impiego delle risorse per attuare la propria attività.

Nello schema del conto economico si è provveduto a rettificare la descrizione di alcune voci, in relazione alla specificità degli scopi statutari e alla struttura giuridica di un ente non commerciale quale è la Fondazione.

La presente nota integrativa, al pari del bilancio, è stata redatta in unità di Euro.

Di seguito esponiamo le valutazioni adottate per valutare le poste più significative.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Riguardano le spese ad utilità pluriennale le stesse sono esposte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Ricordando che già dal 2014 la Fondazione aveva assunto un impegno, nei confronti della costituita Associazione Rinascimento, di supportare la stessa con degli investimenti di diritti sul marchio e di progettualità informatica, allo scopo di fornire la possibilità alla stessa Fondazione di veicolare il suo messaggio istituzionale e di ricevere dei riconoscimenti economici e finanziari dalla Associazione dopo che questa si fosse impegnata, formalmente, con un documento che riconoscesse gli sforzi espressi nelle immobilizzazioni immateriali di questo bilancio e prevedesse dei riconoscimenti materializzabili con royalties nel corso dei prossimi esercizi.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per consentire che questi beni vengano posti nelle condizioni di utilità per la Fondazione.

Le quote di ammortamento imputate nel rendiconto gestionale sono state calcolate sulla base dell'utilizzo atteso, la destinazione e la durata economico tecnica dei cespiti, sulla base del criterio delle residue possibilità di utilizzazione dei beni, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato da un piano, a quote costanti con le seguenti aliquote, ridotte al 50% nel

primo anno di entrata in funzione dei beni per riflettere il loro minore utilizzo:

- |                                     |      |
|-------------------------------------|------|
| ▪ fabbricati                        | 3%   |
| ▪ impianti                          | 15%  |
| ▪ elaboratori e macchine d' ufficio | 20%  |
| ▪ mobili e arredi                   | 12%  |
| ▪ automezzi                         | 20%. |

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e la gestione dei titoli di proprietà, sono iscritte al costo d'acquisto, ridotto in caso di perdite durevoli di valore.

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto alla svalutazione, si procede alla rivalutazione della partecipazione fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

### **Disponibilità liquide**

Il saldo della cassa, del conto corrente bancario è iscritto al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il criterio della effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, esatta espressione del presunto valore di estinzione.

### **Oneri e Proventi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Gli oneri corrispondono alle spese sostenute dalla Fondazione, nell'esercizio oggetto di approvazione, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali oneri sono contabilizzati e rappresentati secondo la loro Area di gestione.

I proventi sono costituiti da:

- proventi da attività tipiche;
- proventi da raccolta fondi;
- proventi da attività accessorie;

- proventi straordinari.

I primi accolgono contributi e donazioni pervenute a fronte dell'attività istituzionale prevista dallo statuto della Fondazione; nei proventi da raccolta fondi affluiscono le erogazioni ricevute, in occasione delle diverse attività e degli eventi effettuati in concomitanza di particolari eventi durante il corso dell'esercizio, sui conti correnti bancari accesi per le occasioni; i proventi delle attività accessorie sono riferiti alle attività complementari a quelle statutarie che dovessero essere poste in essere per consentire la gestione delle attività istituzionali.

Tali proventi sono contabilizzati e rappresentati secondo la loro Area di gestione.

## **Patrimonio**

Il Patrimonio è formato da tre elementi.

### 1) Patrimonio Libero

Accoglie i valori dei fondi liberi della Fondazione costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio sia dai risultati gestionali degli esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali. I fondi sono iscritti ai loro valori nominali.

### 2) Fondo di Dotazione

Accoglie i valori patrimoniali che sono stati considerati necessari al fine del raggiungimento delle personalità giuridica ed espressamente richiesti dagli organi prefettizi per l'omologazione della Fondazione. Tali valori sono iscritti al loro valore nominale.

### 3) Patrimonio Vincolato.

Accoglie i valore dei fondi vincolati divenuti tali sia per volontà espressa dell'erogatore sia per volontà degli organi istituzionali. In quanto alla natura del vincolo essi possono essere distinti in:

- a) fondi vincolati destinati da terzi e accolgono il valore dei fondi pervenuti dai donatori con la precisa indicazione del loro utilizzo;
- b) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali ed accolgono i valori delle risorse destinate, dagli organi stessi, ai fini istituzionali.

## **Imposte**

Le imposte sul reddito dell'esercizio, IRES, sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. L'art.143 del TUIR indica quali sono i redditi che entrano nella classificazione del

## Fondazione Enrica Amiotti

---

reddito complessivo imponibile; nel caso della Fondazione, allo stato attuale, vi rientrano solo i redditi da capitale.

Il debito per imposte è esposto nella voce “Debiti tributari” al netto degli acconti versati.

Qualora gli acconti versati e gli eventuali crediti risultanti da precedenti esercizi risultino superiori alle imposte dovute, il credito netto verso l’Erario viene iscritto tra i crediti nella voce “Crediti tributari”.

Le imposte sulle attività produttive, IRAP, sono determinate secondo il principio delle retribuzioni. Secondo questo principio vengono considerati come base imponibile le prestazioni dei dipendenti e dei collaboratori secondo le vigenti normative oltre alle prestazioni occasionali che dovessero essere poste in essere.

### Conti d’ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d’ordine al loro valore massimale, descritto dalla relativa documentazione.

## ESAME DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

### Immobilizzazioni immateriali

Valore di Bilancio al 31.12.2015		Euro	21.283
Valore di Bilancio al 31.12.2014		Euro	76
Differenza		Euro	21.207

Oltre al valore dei costi di registrazione del marchio verbale Rinascimento (territorio italiano, classe 41: Educazione, formazione, divertimento, attività sportive e culturali), in condivisione con il suo autore dott. Enrico Amiotti, l’incremento della voce Immobilizzazioni immateriali si riferisce ai costi del sviluppo e ammodernamento del sito derivante dal citato marchio a fronte di un accordo tra la nostra Fondazione e l’Associazione Educatori Rinascimento, costituita in Milano nel luglio 2015. In tale voce sono anche riepilogati i costi notarili riguardanti la modifica statutaria effettuata nel corso dell’esercizio

### Immobilizzazioni materiali

Valore di Bilancio al 31.12.2015		Euro	1.498
Valore di Bilancio al 31.12.2014		Euro	1.098
Differenza		Euro	400

Nel corso dell’esercizio è stato acquistato un p.c. portatile seminuovo che ha incrementato

## Fondazione Enrica Amiotti

il valore delle immobilizzazioni che sono diminuite delle corrispondenti quote di ammortamento.

### Immobilizzazioni finanziarie

Valore di Bilancio al 31.12.2015		Euro	529.794
Valore di Bilancio al 31.12.2014		Euro	712.264
Differenza		Euro	-182.470

La valutazione di tale posta contabile è determinata dalla natura dell'immobilizzazione che, trattandosi di una Gestione amministrata, quantifica trimestralmente le valorizzazioni e solo statisticamente, così come verrà riepilogato di seguito, sono definibili i valori che sommano i valori contabilmente rilevati. La voce di bilancio espone la variazione negativa rispetto al valore presente nello scorso esercizio; la tabella ne determina la consistenza. Il valore complessivo dei titoli è quanto risulta dalla sommatoria delle obbligazioni e delle azioni detenute e gestite da IntesaSanpaolo Private Banking come risparmio gestito nella Linea "Dinamica Mix 75%" per conto della Fondazione.

Il saldo totale delle disponibilità finanziarie della Fondazione – al lordo dei debiti e ratei passivi – al 31-12-2015 era così costituito e ripartito per tipologia:

	Gestione Patrimoniale - Linea Dinamica	Conto deposito amministrato	Conto corrente, carte prepagate	Totale	Totale %
Liquidità	6.638	-	5.765	12.403	1,9%
Obbligazioni	47.535	105.566	-	153.101	23,9%
Azioni e ETF azionari	475.551	-	-	475.551	74,2%
<b>Totale</b>	<b>529.724</b>	<b>105.566</b>	<b>5.765</b>	<b>641.055</b>	<b>100,0%</b>

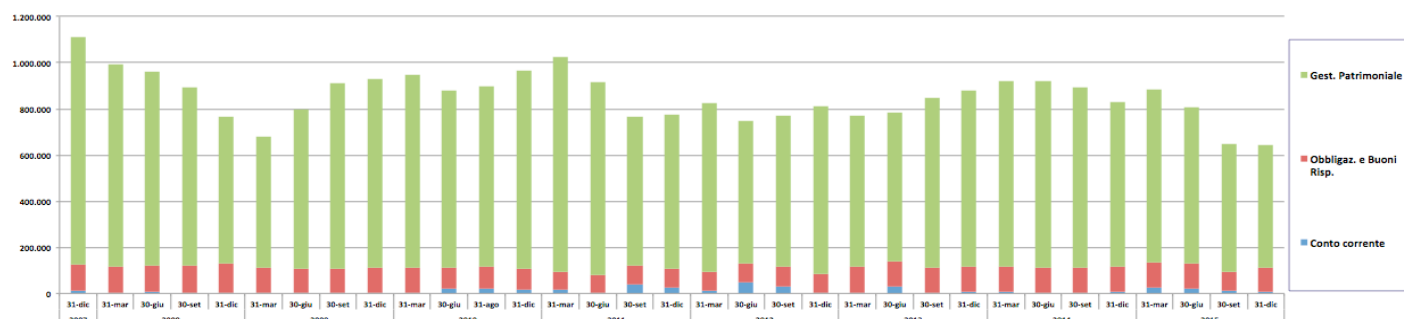
Nel corso dell'esercizio 2015, la performance netta di tale Gestione Patrimoniale (al lordo dei disinvestimenti resi necessari per l'erogazione dei premi e per le spese di funzionamento della Fondazione) è stata del +3,35%, rispetto al bench-mark del +8,43% (costituito per il 45% MSCI EMU, 30% MSCI World e 25% EG80 Index e ad un +0,23% del FTSE MIB). A fronte di un primo trimestre largamente positivo (+ € 91.869 ovvero +12,9%, il secondo e terzo trimestre hanno avuto un andamento particolarmente negativo (complessivamente -13,0% contro un benchmark di -4,4% l'evoluzione negli ultimi tre trimestri dell'anno):

# Fondazione Enrica Amiotti

	Plusvalenze su titoli	Perdite su titoli
1° trimestre	91.869	0
2° trimestre	0	12.278
3° trimestre	0	78.088
4° trimestre	15.405	0
Totale 2015	107.274	90.366

,

Il grafico sotto riportato mostra l'evoluzione trimestrale dei fondi della Fondazione dal 2008, quando è iniziata la crisi finanziaria internazionale. La scelta del prevalente investimento in titoli azionari è comunque stata premiante nel lungo periodo, in quanto ha consentito di apprezzare il patrimonio dai circa 65 milioni di lire del lascito costitutivo del 1970 ai circa 1,1 milioni di euro di fine 2007.



Secondo le indicazioni del Fondatore e dello Statuto in vigore fino all'ottobre 2013, la maggior parte del patrimonio è stata infatti investita in azioni quotate alla Borsa di Milano. Tenuto conto della scarsa diversificazione dei titoli quotati alla Borsa di Milano, il Consiglio di Amministrazione riunitosi nell'aprile 2015 ha eliminato tale vincolo nell'azione dei gestori di Intesa SanPaolo Private Banking. L'apertura del portafoglio della Fondazione ad altri mercati borsistici internazionali, congiuntamente con l'inanellarsi di situazioni di turbolenza internazionale (Grexit, crisi cinese, caduta del prezzo del petrolio, ...) non ha purtroppo dato esiti positivi. Anche nel primo trimestre del 2016, l'evoluzione della gestione patrimoniale è stata negativa, e sensibilmente peggiore del benchmark di riferimento (-13,0% rispetto a -4,4%).

## Crediti

## Fondazione Enrica Amiotti

---

Valore di Bilancio al 31.12.2015		Euro	565
Valore di Bilancio al 31.12.2014		Euro	524
Differenza		Euro	41

Il credito esposto nella Situazione Patrimoniale corrisponde a crediti vantati nei confronti dell'erario per i maggiori acconti di imposta IRAP pagati nel corso dell'anno. Inoltre come verrà descritto successivamente non essendoci debito IRAP gli acconti pagati sono completamente presenti nella voce oggetto di valutazione. Questo credito ammonta ad €. 296. In questa voce sono anche considerati i crediti, pari ad €. 222, derivanti dalla quantificazione delle royalties derivanti dalla Associazione Rinascimento tenuto conto il numero di associati iscritti alla data del 31 dicembre 2015.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Valore di Bilancio al 31.12.2015		Euro	105.566
Valore di Bilancio al 31.12.2014		Euro	107.972
Differenza		Euro	-2.406

In questa voce sono confluiti le Obbligazioni BEI detenute già dall'anno precedente. Nel corso dell'esercizio, un'altra tranche di Obbligazioni BEI e un buono di deposito di Banca Intesa Sanpaolo in portafoglio alla fine dello scorso esercizio sono stati rimborsati a scadenza e sono stati rimpiazzati con due nuovi titoli: BIMI TV 18OTT19 il cui valore di acquisto è pari ad €. 34.444 oltre ai titoli MEDIOBANCA 13/13TM il cui costo di acquisto ammonta a €. 35.206.

### **Disponibilità liquide**

Valore di Bilancio al 31.12.2015		Euro	5.765
Valore di Bilancio al 31.12.2014		Euro	8.432
Differenza		Euro	-2.667

Il saldo è costituito dal valore del conto corrente acceso presso la Banca Intesa SanPaolo in cui vengono iscritti i frutti dei titoli non considerati immobilizzazione detenuti dalla Fondazione. Questo conto corrente è inoltre utilizzato per identificare l'ordinaria movimentazione utile alla vita amministrativa della stessa Fondazione.



# Fondazione Enrica Amiotti

## Ratei e Risconti attivi

Non sono stati riscontrati né costi né ricavi che fosse necessario ricondurre nella competenza dell'esercizio in corso.

## Patrimonio netto

Valore di Bilancio al 31.12.2015		Euro	652.764
Valore di Bilancio al 31.12.2014		Euro	781.274
Differenza		Euro	-128.510

Il patrimonio netto è iscritto al valore nominale e risulta costituito dal: Fondo di Dotazione, dal Patrimonio vincolato per il raggiungimento degli scopi sociali e dal Patrimonio Libero. La tabella sotto riprodotta illustra la composizione delle singole componenti partendo dall'anno scorso con le variazioni intervenute nel 2015. La composizione del Patrimonio Libero è formata dalla sommatoria dei vari risultati di esercizio. Tale valore è considerato comprensivo del risultato dell'esercizio 2015 che ammonta ad una perdita di €. 128.509.

<b>Patrimonio netto</b>	<b>Valore al 31.12.14</b>	<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>Decrementi dell'esercizio</b>	<b>Valore al 31.12.15</b>	<b>Tipo di vincolo</b>
<b>I) Fondo di dotazione</b>	100.000			100.000	A
<b>II) Patrimonio vincolato</b>					
1) riserve statutarie				0	A
2) fondi con vincolo degli organi istituzionali	1.035.255			1.035.255	A, B
3) fondi con vincoli destinati da terzi				0	B
<b>III) Patrimonio libero</b>					
1) risultato gestionale esercizio in corso	-58.870	-128.509	-58.870	-128.509	A
2) riserve accantonate negli esercizi precedenti	-295.111	-58.870		-353.981	A
	<b>781.274</b>	<b>-187.379</b>	<b>-58.870</b>	<b>652.764</b>	

Legenda: A = vincolo generico a favore di attività istituzionali; B = vincolo specifico del donatore o dell'organo vincolante

## Debiti

Valore di Bilancio al 31.12.2015		Euro	6.707
Valore di Bilancio al 31.12.2014		Euro	13.092
Differenza		Euro	-6.385

## Fondazione Enrica Amiotti

---

Il saldo di tale voce ammonta ad euro 6.707. Il totale del debito risulta essere così composto:

- Debito verso fornitori e per fatture da ricevere per un valore di €. 4.286;
- Debiti tributari riferiti alle ritenute sulle prestazioni professionali pagate nel corso del mese di dicembre le cui ritenute devono essere pagate nel gennaio 2016. Tale valore ammonta ad €. 2.124;
- Debito verso INPS per i contributi maturati per le collaborazioni coordinate maturate nel mese di dicembre 2015.

### Ratei Passivi

Valore di Bilancio al 31.12.2015		Euro	5.000
Valore di Bilancio al 31.12.2014		Euro	36.000
Differenza		Euro	-31.000

La consistenza e composizione dei Ratei Passivi al 31-12-2015 è determinata dalla differenza tra la somma dei Premi banditi negli esercizi 2014 e 2015 ed i Premi erogati nel corso del 2015, come illustrato nella tabella seguente:

Denominazione del Bando	Valore al 31-12-2014	Premi banditi nell'esercizio 2015	Premi erogati nell'esercizio 2015	Residuo al 31-12-2015
Dal Sogno al Progetto	16.000	-	- 16.000	-
Dal Sogno al Progetto per la mia città (nuovo bando 2014)	10.000	-	- 10.000	-
Didattica del Fare - Contributo	4.000	-	-4000	-
Didattica del Fare - Bando	6.000	6.000 (*)	-7000	5.000
<b>Valore a Bilancio Ratei passivi</b>	<b>36.000</b>	<b>+6.000</b>	<b>-37.000</b>	<b>5.000</b>

(\*) Contributo aggiuntivo in beni o servizi (1.000 euro per ciascuna delle Scuole partecipanti).

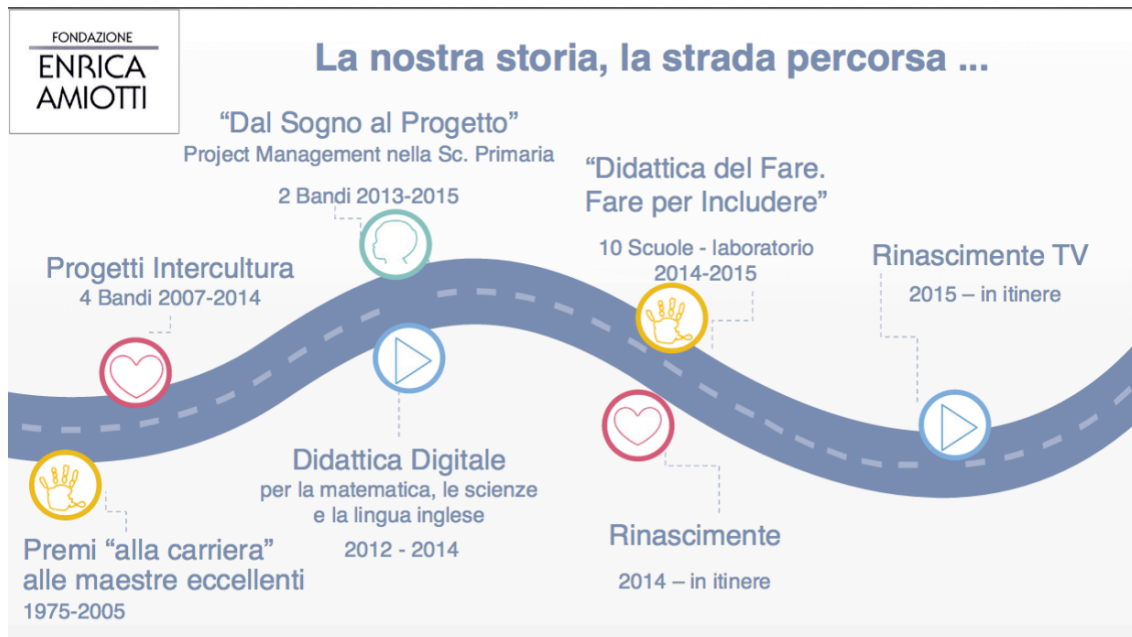
### Impiego dei fondi ricevuti.

Durante l'esercizio 2015 la Fondazione Enrica Amiotti ha proseguito ed esteso significativamente le attività lanciate nel triennio precedente, con uno sforzo eccezionale (per entità e non ripetibilità) riferito al lancio dell'iniziativa Rinascimento (vedi oltre)

Come illustrato nella Storia della Fondazione pubblicata sul nostro sito Internet

<http://fondazioneamiotti.org/wp-content/uploads/2016/01/Fondazione-Amiotti-25.1.2016-.pdf>,

gli ultimi anni hanno visto un crescendo di impegno, implicazione diretta e propositività della nostra Fondazione nello sviluppo e promozione di pratiche didattiche eccellenti nella Scuola Statale del Primo Ciclo, come sintetizzato in questa slide:



Nel corso del 2015, le attività della Fondazione si sono concentrate infatti su due progetti interconnessi, entrambi iniziati nel 2014:

- 1) Progetto e Bando “Didattica del Fare – Fare per Includere”
- 2) Nuovo modello educativo “Rinascimento”.

Vediamoli nell'ordine.

#### 1) **Progetto e Bando “Didattica del Fare – Fare per Includere”**

In collaborazione con Fondazione Ismu, nostro tradizionale partner per l'intercultura, con cui si è siglato un protocollo di collaborazione triennale 2014-'16, si è deciso di lanciare nel marzo 2014 il progetto “Didattica del Fare – Fare per Includere”, che ha come obiettivo il catalogo e la misura dell'efficacia in termini di “inclusività”, educazione interculturale e creazione di “life skills” di un ampio ventaglio di esperienze educative partecipative, dall'orto didattico alla didattica digitale, dalla didattica circense ai progetti condotti con la metodologia di Project Management del PMI, dalla didattica peer-to-peer a metodi creativi e coinvolgenti per l'insegnamento della matematica. La ricerca si è concentrata nel 2014 su 4 Istituti Comprensivi del Nord, Centro e Sud Italia, già noti alla Fondazione Amiotti (gli I.C. “Ciresola” e “Rinnovata Pizzigoni” di

Milano, la “D.D. 3° Circolo di Perugia e l’I.C. “Virgilio 4” di Napoli-Scampia) che sviluppano da tempo numerose iniziative di “didattica del fare”, molto preziose anche in ambito interculturale, ed è stata raccolta in un dossier digitale <http://fondazioneamiotti.org/didattica-del-fare-2014-2015/> e in un Quaderno cartaceo della Fondazione Amiotti, entrambi pubblicati nel marzo 2015. Mentre procedeva questa attività nella primavera del 2014 si è deciso di lanciare un Bando per identificare 6 nuove scuole eccellenti da osservare a partire dai primi mesi del 2015: sono risultate vincitori i seguenti Istituti: DD G.Carducci di Livorno, IC di Verbania-Trobasso, IC Spoleto 1 (PG), IC di Bastia Umbra (PG), IC di Cogorno (GE), IC Padre Minozzi di Matera. Il risultato dell’attività di osservazione e sintesi del 2015 di 8 pratiche della “Didattica del Fare” è stato pubblicato nella primavera 2016 qui: <http://fondazioneamiotti.org/didattica-del-fare-2015-2016/> . Nel corso del 2016 il progetto della “Didattica del Fare” proseguirà con uno sforzo di sintesi metodologica e di messa in rete dei dirigenti scolastici e degli insegnanti dei 10 Istituti del progetto e di altri Istituti di tutta Italia conosciuti nell’ambito dell’iniziativa Rinascimento. Si sta progettando una ricerca-azione che continuerà anche nel 2017 focalizzata sugli impatti positivi che la Didattica del Fare e la Didattica relazionale hanno nei confronti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e provenienti da contesti familiari e socio-economici svantaggiati.

### **2) Nuovo modello educativo “Rinascimento” e “Rinascimento TV”**

Tutte le esperienze e le reti di relazioni con partner istituzionali (tra cui in particolare Fondazione Ismu, Fondazione Perugiassisi 2019 e il Project Management Institute-North Italy Chapter), insegnanti e dirigenti scolastici individuati negli ultimi anni sono state messe a fattor comune e hanno dato vita a Perugia nel luglio 2014 alla nuova iniziativa Rinascimento ([www.rinascimento.org](http://www.rinascimento.org)), promossa da Fondazione Amiotti col contributo volontario ed entusiasta di oltre 30 educatori provenienti dal Nord, Centro e Sud Italia, e in un caso anche dall’Estonia. Rinascimento è il nuovo modello di scuola europea del 21° secolo basata su metodi didattici attivi ed inclusivi, in cui i bambini sono protagonisti attivi, una scuola per tutti e per tutti i talenti, una scuola – organizzata sul tempo pieno o esteso – che coniuga scienza e arte, bellezza e utilità, e che si apre alla società e al territorio, con forti valori etici ed educativi che hanno trovato espressione nel Manifesto di Rinascimento, pubblicato nell’ottobre 2014 (<http://rinascimento.org/manifesto-rinascimento/>) e che ha raccolto ad oggi circa 1000 firmatari (associazioni, dirigenti scolastici, insegnanti, esperti didattici, filantropi e genitori).

L'abbozzo di progetto per la Web TV degli insegnanti pensato già nel 2013, ha visto la luce col nome di "Rinascimento TV" in occasione del Convegno "Rinascimento – La Bella Scuola Possibile" tenutosi a Milano il 21 marzo 2015. I nuovi loghi di Rinascimento e di Rinascimento TV (che richiamano "mente", "cuore" e "mani" del pedagogo dell'800 Pestalozzi, più un segno di innovazione digitale). Oggi Rinascimento TV, integrata nel sito [www.rinascimento.org](http://www.rinascimento.org) contiene oltre 50 video originali di altrettanti metodi didattici attivi ed inclusivi, attraverso interviste a docenti ed educatori da Sondrio a Matera.



## Rinascimento Rinascimento.TV

Si è dato seguito alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 2014, favorendo la nascita di un'entità giuridica autonoma dalla Fondazione Amiotti per promuovere i valori del Manifesto di Rinascimento e il radicamento territoriale delle iniziative Rinascimento rivolte non solo ai docenti ma anche ai dirigenti scolastici e ai genitori. Il 3 luglio 2015, a un anno esatto dal primo incontro di Rinascimento di Perugia, è nata a Milano l'Associazione Educatori Rinascimento, il cui Statuto è consultabile su <http://rinascimento.org/manifesto-rinascimento/>. Sempre dal sito [www.rinascimento.org](http://www.rinascimento.org) è possibile iscriversi all'Associazione (<http://rinascimento.org/iscriviti-allassociazione/>) e ai corsi di formazione per docenti riconosciuti da MIUR alla Fondazione Enrica Amiotti e gestiti in collaborazione con la neocostituita Associazione <http://rinascimento.org/iscriviti-ai-corsi/>. Alla fine del 2015 è stato anche siglato un accordo di collaborazione pluriennale tra Fondazione Amiotti e Associazione Rinascimento.

Le revisioni dello Statuto e della governance della Fondazione Enrica Amiotti operate nell'autunno del 2013 e del 2014 hanno fornito una maggiore flessibilità ed efficacia operativa; in particolare:

- L'opera della Fondazione è stata estesa dalla Scuola Primaria anche all'Infanzia e alla Secondaria di 1° grado, seguendo le innovazioni organizzative degli ultimi anni costituite dagli Istituti Comprensivi e le esigenze di sviluppo di curricula verticali;
- Sono entrati a far parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione un membro designato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), un rappresentante dell'Associazione Informatica e Calcolo Automatico (AICA), della Fondazione Giovanni Agnelli e dell'Università Commerciali Luigi Bocconi, mentre - in

continuità col passato – mantengono un rappresentante ciascuno l'Istituto Lombardo – Accademia Scienze e Lettere, la Fondazione Cariplo e la famiglia Amiotti;

- L'ambito di attività si è esteso all'aggiornamento professionale degli insegnanti, anche attraverso le nuove opportunità di documentazione, comunicazione e formazione offerte dalle tecnologie digitali (e-book, formazione a distanza sincrona e asincrona, via webinar e piattaforma Moodle):

- già nel 2014 con iniziative gratuite di formazione via webinar in Project Management per bambini riservato ai partecipanti ai Bandi “Dal sogno al Progetto”
- la produzione e diffusione di due dossier digitali e cartacei del progetto “Didattica del Fare – Fare per Includere” che hanno visto protagoniste complessivamente 10 scuole (4 nel 2014 e 6 nel 2015)
- nel lancio nel marzo 2015 della WebTV “Rinascimento TV”, progetto che si è sviluppato nei mesi successivi fino a comprendere oltre 50 video-interviste a docenti della “didattica del fare” e della “didattica relazionale” ([www.rinascimento.org](http://www.rinascimento.org)), organizzate in canali tematici;
- nel giugno 2015 con un seminario residenziale di una settimana a Cogorno (GE) dal titolo “Dalla Didattica del Fare allo Star Bene in Classe, passando per la Musica” che ha coinvolto formatori di Rinascimento, insegnanti senior e junior e i bambini del centro estivo del Villaggio del Ragazzo
- a partire da novembre 2015 l'erogazione di corsi a distanza e in presenza riconosciuti dal MIUR alla nostra Fondazione, e gestiti in collaborazione con la nuova Associazione Educatori Rinascimento.

\* \* \*

La valutazione delle immobilizzazioni finanziarie, sia quelle immobilizzate sia quelle non costituenti immobilizzazioni, hanno prodotto nel corso dell'esercizio, valori che analizziamo dando opportuna evidenza economica.

Possiamo affermare che la Gestione Amministrata ha manifestato, nel corso dei trimestri oggetto di rilevazione contabile, un andamento positivo nel primo e quarto trimestre, negativo nel secondo e terzo. Complessivamente il rendimento economico della Gestione Amministrata ha prodotto nel corso del 2015 un incremento netto pari ad €. 16.908 risultato della somma delle plusvalenze (€. 107.274) e delle minusvalenze(€. 90.366) .

I valori dell'esercizio 2015, se parametrati ai medesimi valori dello scorso esercizio, sono incrementati di circa il 35%, se riferiti ai proventi, e aumentati di oltre il 100% se riferiti agli

oneri. Questa informazione è necessaria per fornire un parziale giustificativo al risultato di esercizio che ha visto gli organi della Fondazione impegnarsi nello sviluppo delle attività come precedentemente descritto oltre che nella fortificazione della struttura dell'Ente. In effetti sono state attuate tutte quelle azioni che si sono ritenute opportune per divulgare le attività e i programmi della Fondazione.

Nella sezione riservata agli oneri sono visibili gli oneri sostenuti per l'attuazione delle attività tipiche della Fondazione ovvero istituzionali.

Alla voce Servizi sono iscritte tutte le spese che comprendono sia le attività necessarie alla vita operativa della Fondazione sia le spese sostenute per la divulgazione delle azioni e alla ricerca di sinergie per l'attivazione di nuove proposte progettuali a cui si faceva riferimento nel capoverso precedente. Pertanto nella voce Servizi sono esposti gli oneri sostenuti per le prestazioni della collaboratrice che sta impegnandosi nello sviluppo delle attività della Fondazione; questa collaborazione, nel corso del 2015 è stata valorizzata per un totale di €. 21.154. Oltre alla collaboratrice sono da considerare le prestazioni del dottor Amiotti che si è prodigato nella elaborazione di piani operativi necessari a legare le attività statutarie della Fondazione con tutti i partner che hanno condiviso, grazie alla sua metodica azione, e stanno valutando le azioni della Fondazione. E' opportuno sottolineare che le azioni del dottor Amiotti hanno condotto allo sviluppo della Associazione Rinascimento che è possibile classificare come una "*spin off*" della Fondazione che servirà come cassa di risonanza e come trampolino alle attività istituzionali proprie della Fondazione. Il valore di questa collaborazione ammonta ad €. 52.475. In questa voce è anche esposto il costo dei premi banditi nel 2015 che riguardano il rifinanziamento per €. 12.000 dei due progetti già istruiti e banditi nel corso dello scorso esercizio. Nella stessa voce sono riepilogati i costi sostenuti per viaggi, vitto, alloggio e catering sostenuti, oltre che per le missioni degli operatori della Fondazione presso i vari Ministeri e gli Enti sostenitori o partecipanti alle attività progettuali, anche per l'ospitalità fornita ai partecipanti alle riunioni e agli incontri che si sono resi necessari per studiare, redigere e sostenere i progetti attuabili; tale valore ammonta, sommando tutte le voci di costo descritte precedentemente, ad €. 16.249 a cui vanno aggiunti i rimborsi spese direttamente correlati alle attività di promozione e di sviluppo delle attività della Fondazione ammontanti ad €. 18.672.

Nella stessa voce Servizi sono considerati i costi per le consulenze amministrative e per la gestione del processo di attività istituzionale della Fondazione. In tale voce di bilancio sono state appostate anche le spese rese necessarie per la gestione amministrativa della Fondazione tenendo conto anche dei costi del previsto organo di controllo statutario.

Questi valori ammontano ad €. 4.587 per la gestione amministrativa e a €. 4.890 per l'organo di controllo.

Anche per l'anno 2015 è stata sottoscritta una convenzione con la Fondazione ISMU per un valore di €. 12.000, oltre al costo sostenuto per il mantenimento e lo sviluppo del sito della Fondazione che per l'anno al vostro esame ammonta ad €. 1.800.

Nella voce Personale a differenza dello scorso esercizio è annotato il valore riferito al debito maturato verso l'ENPALS acceso nei confronti di alcuni prestatori d'opera che deve essere pagato nel mese di gennaio.

Nella voce Ammortamenti, riprendendo quanto descritto nel corso delle tabelle precedentemente esposte, i valori che riguardano questo esercizio sono €. 698 riferiti alle immobilizzazioni materiali ed €. 10.002 riferiti alle immobilizzazioni immateriali tenendo conto delle valorizzazioni esposte al momento dell'analisi delle Immobilizzazioni Immateriali.

Nella voce Oneri diversi di gestione sono compresi i valori dei rimborsi spese effettuati per la gestione ordinaria della Fondazione oltre alla esposizione dei costi di rappresentanza e di cancelleria che rispettivamente ammontano ad €. 254 e ad €. 3.189. In questa voce è considerato anche il costo dell'imposta di bollo, dei costi associativi e delle spese postali che complessivamente ammontano ad €. 253.

Negli Oneri Finanziari e Patrimoniali sono considerate gli oneri finanziari per la gestione dei conti correnti che, per l'anno 2015, ammontano ad €. 640.

Negli Oneri finanziari contengono le imposte maturate su tutta la movimentazione dell'anno e tale cifra ammonta ad €. 13.672.

Vi informiamo infine che la Vostra Fondazione, ancorché non soggetta ad imposizione diretta per la natura di ente non commerciale, nel rispetto del principio fiscale del già citato art.143 del TUIR, è stata oggetto della quantificazione delle imposte sulla stima dei redditi da capitale ipotizzando una identica valorizzazione dei dividendi pari a quello dello scorso esercizio; l'imposta IRES scaturita da tale calcolo ammonta ad €. 203; inoltre le disposizioni fiscali impongono la determinazione dell'IRAP sui costi del personale dipendente e di quello a questo assimilato. Nel corso dell'esercizio 2015 la Fondazione ha usufruito delle prestazioni di alcuni collaboratori in modo assolutamente occasionale e quindi, per l'esercizio 2015 si rende applicabile la determinazione dell'IRAP. Il risultato di questa quantificazione è nulla poiché la base imponibile è minore delle deduzioni spettanti e quindi non è possibile quantificare il costo di tale imposta; pertanto l'onere tributario della Fondazione afferrisce alla sola stima dell'IRES. Nel momento in cui si riceveranno le



## Fondazione Enrica Amiotti

---

Certificazioni dei redditi da capitale, si provvederà a quantificare la reale imposta e si apporteranno, nel corso del 2016, le dovute rettifiche contabili per dare corretta determinazione delle poste tributarie.

Il risultato negativo di esercizio, ammontante ad €. 128.509 viene portato a nuovo e incrementerà il valore delle perdite pregresse maturate nel corso degli esercizi precedenti.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente